

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

ACCERTAMENTO ENTRATE CAP. 2622

Ditta: Valenti Mauro.

Concessione Decreto rep. n. 2066 del 21/05/2019 per attraversamento con passerella di condotta irrigua in area demaniale nel Comune di Paceco (TP)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 1° dicembre 1895, n. 726, recante “*Approvazione del Regolamento per la vigilanza e per le concessioni delle spiagge dei laghi pubblici e delle relative pertinenze*”;
- VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”;
- VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTA la Legge 21 gennaio 1949, n. 8, recante “*Aumento dei canoni demaniali e dei sovracani dovuti agli Enti locali*”;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1961, n. 1501, recante “*Adeguamento dei canoni demaniali e dei sovracani dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8*”;
- VISTO il Decreto Legge 2 ottobre 1981, n. 546, recante “*Disposizione in materia di imposte di bollo e sugli atti e formalità relativi ai trasferimenti degli autoveicoli, di regime fiscale delle cambiali accettate da aziende e istituti di credito nonché di adeguamento della misura dei canoni demaniali*”, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 1981, n. 692;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, recante “*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31*”

dicembre 2009, n. 196”;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la Legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, recante “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA la Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, recante “*Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria*”;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. ...*”;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2013. Legge di stabilità regionale.*”;
- VISTA la Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità*”;
- VISTA la Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante “*Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028*”;
- VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche*” (e ss.mm.ii.: D.P.R. n. 1825/1961, D.P.R. n. 8/1972, D.P.R. n. 616/1977, L.R. n. 183/1989 e D.lgs n. 112/1998) con il quale è stata attribuita alla Regione Siciliana la competenza amministrativa in materia di Demanio Idrico;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970, n. 1503, recante “*Trasferimento al demanio regionale dei corsi d’acqua appartenenti al demanio dello Stato*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 maggio 2006, n. 729, recante “*Applicazione in ambito regionale, con modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ...*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 gennaio 2022, n. 6, con il quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino (A.d.B.) del Distretto Idrografico della Sicilia all’Ing. Leonardo Santoro;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 maggio 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9*”;

- VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta Regionale recante “*Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’A.d.B. e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022;
- VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’art.1 della L.R. n. 10/2000;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019 con il quale sono stati trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze*” e 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;
- VISTO il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022 con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 di questa Autorità, al fine di adottare tutti gli atti aventi reflessa e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 “*Proventi delle concessioni di Spiagge e Pertinenze Lacuali*”; capitolo 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*”; capitolo 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Siciliana, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;
- VISTO il D.S.G. n. 206 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all’istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del Demanio Idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento e occupazione del Demanio Idrico Fluviale regionale e statale sono istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO il D.S.G. n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Territoriale 4 “*Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo, Trapani) – sede di Palermo*” di questa Autorità di Bacino;
- VISTO il D.S.G. n. 740 del 03/10/2023 con il quale il medesimo Dott. Viavattene è stato delegato ad adottare tutti gli atti aventi reflessa e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti sui capitoli 2603, 2622 e 2623, già attribuiti al Servizio con il sopracitato D.S.G. n. 456/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 61 del 24/02/2023 con il quale sono stati aggiornati per l’anno 2023 i canoni relativi a tutte le concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale in corso di validità con la maggiorazione pari al 8,1 % rispetto all’anno precedente;
- VISTO il D.S.G. n. 176 del 15/02/2024 con il quale sono stati aggiornati per l’anno 2024 i canoni relativi a tutte le concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale in corso di validità con la maggiorazione pari al 5,4 % rispetto all’anno precedente;
- VISTO il D.S.G. n. 84 del 24/01/2025 con il quale sono stati aggiornati per l’anno 2025 i canoni relativi a tutte le concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale in corso di validità con la maggiorazione pari al 0,8 % rispetto all’anno precedente;

- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026 con il quale il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree e servizi dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato differito di mesi tre o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione regionale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;
- VISTO il D.S.G. n. 50 del 23/01/2026, con cui sono stati aggiornati per l'anno 2026 i canoni relativi alle concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale in corso di validità con la maggiorazione pari al 1,4 % rispetto all'anno precedente;
- CONSIDERATO che ai sensi del sopracitato *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”* questa Autorità di Bacino si occupa, a far data dal 01/01/2023, del rilascio/rinnovo delle concessioni delle aree del Demanio Idrico dello Stato e che i canoni derivanti da tali concessioni sono introitati all'Erario regionale;
- CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 10/2000 e in attuazione a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 e conseguente D.D.G del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, questo Dipartimento è onerato della gestione delle entrate all'Erario regionale derivanti da concessioni sul demanio idrico;
- CONSIDERATO che con Decreto rep. n. 2066 del 21/05/2019 l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia ha rilasciato congiuntamente al Sig. Di Sarno Giuseppe, residente nel XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, e al Sig. Valenti Mauro, residente nel XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, la concessione per l'attraversamento con passerella carrabile in c.a. in area demaniale nel territorio del Comune di Paceco (TP), per la durata di anni nove dal 01/06/2019 con scadenza il 31/05/2028;
- CONSIDERATO che, pertanto, il canone concessorio deve essere suddiviso in parti uguali rispettivamente a carico del Sig. Di Sarno Giuseppe e del Sig. Valenti Mauro;
- CONSIDERATO che con D.D.S. n. 399 del 23/04/2025 all'art. 1 è stato accertato l'importo di € 615,08 (Euro seicentoquindici/08) al capitolo 2622 *“Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze”* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11 Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, per la quota parte del canone relativo alla concessione assentita con Decreto rep. n. 2066 del 21/05/2019 dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia al signor Di Sarno Giuseppe, residente nel XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per attraversamento con passerella carrabile di condotta irrigua in area demaniale, per la durata di anni nove con scadenza il 31/05/2028, l'importo che è stato imputato in funzione della scadenza del credito secondo specifico cronoprogramma;
- CONSIDERATO che col medesimo D.D.S. n. 399/2025 all'art. 2 è stato accertato l'importo di € 615,08 (Euro seicentoquindici/08) al predetto capitolo 2622, codice gestionale E.3.01.03.01.003, per la quota parte del canone relativo alla stessa concessione assentita con Decreto rep. n. 2066/2019 dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia al signor Valenti Mauro, residente nel XXXXXXXXXXXXXXXX, per attraversamento con passerella carrabile di condotta irrigua in area demaniale, per la durata di anni nove con scadenza il 31/05/2028, l'importo che è stato imputato analogamente in funzione della scadenza del credito secondo specifico cronoprogramma;
- CONSIDERATO che, per mero errore, l'accertamento e le relative imputazioni di cui all'art. 2 del citato D.D.S. n. 399/2025 non sono state caricate nel sistema contabile SCORE;
- CONSIDERATO che, conseguentemente, è necessario annullare l'art. 2 del D.D.S. n. 399/2025, che non ha avuto effetti contabili, e disporre nuovamente l'accertamento dell'entrata a carico del signor Valenti Mauro, residente nel XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per attraversamento con passerella carrabile di condotta irrigua in area demaniale, concesso con Decreto rep. n. 2066/2019 dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia per la durata di anni nove con scadenza il 31/05/2028;
- CONSIDERATO che non risultano versate le rate del relativo canone concessorio da parte del suddetto signor Valenti Mauro;
- CONSIDERATO che è necessario accertare l'importo di € 618,58 (Euro seicentodiciotto/58) al capitolo 2622 *“Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie,*

ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze” - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11 Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, per la quota parte del canone relativo alla concessione assentita con Decreto rep. n. 2066 del 21/05/2019 dall’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia al signor Valenti Mauro, residente nel XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per attraversamento con passerella carrabile di condotta irrigua in area demaniale, per la durata di anni nove con scadenza il 31/05/2028; l’importo di € 618,58 è imputato in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario:

Esercizio finanziario 2026 Quota parte canone 2023	€ 117,35
Esercizio finanziario 2026 Quota parte canone 2024	€ 123,69
Esercizio finanziario 2026 Quota parte canone 2025	€ 124,68
Esercizio finanziario 2026 Quota parte canone 2026	€ 126,43
Esercizio finanziario 2027 Quota parte canone 2027	€ 126,43
Totale	€ 618,58

CONSIDERATO che con successivi atti saranno aggiornate al capitolo 2622 le entrate derivanti dalla concessione in argomento per effetto degli adeguamenti annuali del canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall’ISTAT, dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificate nell’anno precedente, accertati di volta in volta nell’esercizio nel quale verranno a maturazione e saranno connotati da certezza, che oggi manca e non ne consente l’accertamento;

CONSIDERATO che con successivi atti saranno calcolati gli eventuali interessi legali dovuti all’Amministrazione per i ritardi nei pagamenti versati dalla ditta concessionaria e, quindi, accertati sul capitolo 7601 – *“Interessi dovuti sui crediti della regione”*;

per le motivazioni di cui in premessa

DECRETA

ART. 1 È annullato l’art. 2 del D.D.S. n. 399 del 23/04/2025, che non ha avuto effetti contabili.

ART. 2 È accertato l’importo di € 618,58 (Euro seicentodiciotto/58) al capitolo 2622 *“Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze”* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11 Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, per la quota parte del canone relativo alla concessione assentita con Decreto rep. n. 2066 del 21/05/2019 dall’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sicilia al signor Valenti Mauro, residente nel XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per attraversamento con passerella carrabile di condotta irrigua in area demaniale, per la durata di anni nove con scadenza il 31/05/2028; l’importo di € 618,58 è imputato in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario:

Esercizio finanziario 2026 Quota parte canone 2023	€ 117,35
Esercizio finanziario 2026 Quota parte canone 2024	€ 123,69
Esercizio finanziario 2026 Quota parte canone 2025	€ 124,68
Esercizio finanziario 2026 Quota parte canone 2026	€ 126,43
Esercizio finanziario 2027 Quota parte canone 2027	€ 126,43
Totale	€ 618,58

- ART. 3 Con successivi atti saranno aggiornate al capitolo 2622 le entrate derivanti dalla concessione in argomento per effetto degli adeguamenti annuali del canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nell'anno precedente, accertati di volta in volta nell'esercizio nel quale verranno a maturazione e saranno connotati da certezza, che oggi manca e non ne consente l'accertamento.
- ART. 4 Con successivi atti saranno calcolati gli eventuali interessi legali dovuti all'Amministrazione per i ritardi nei pagamenti versati dalla ditta concessionaria e, quindi, accertati sul capitolo 7601 – *“Interessi dovuti sui crediti della regione”*.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e funzione pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 18/03/2026

L'Assistente

Salvatore Patti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Originale agli atti dell'Ufficio